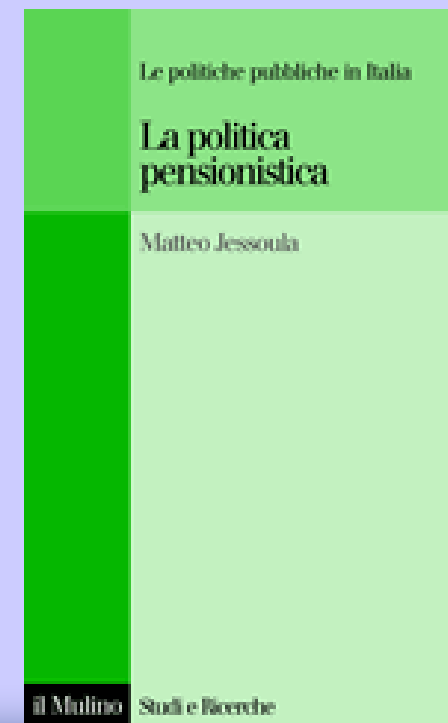


1 dicembre 2009, Centro Einaudi

Presente e futuro delle pensioni in Italia: prospettive di *policy*, attori emergenti, possibili conflitti

Interventi di

- Maurizio Ferrera** Università di Milano e Centro Einaudi
Elsa Fornero Università di Torino e CERP
Matteo Jessoula Università di Milano e coordinatore LPF
Stefano Sacchi Università di Milano e URGE



Presente e futuro delle pensioni in Italia

prospettive di *policy*, attori emergenti, possibili conflitti

- Due parole sul libro...
- La tutela della vecchiaia in Italia: le riforme in prospettiva comparata
- Dopo le riforme
- La *politics* delle pensioni in Italia

La tutela della vecchiaia in Italia

le riforme in prospettiva comparata

- **Le riforme nei paesi bismarckiani**
 - “compressione” e armonizzazione primo pilastro pubblico
 - sviluppo pilastri complementari
- **Verso sistemi multi-pilastro: una transizione difficile**
 - vincoli economici
 - vincoli politici

La tutela della vecchiaia in Italia

le riforme 1992-2009

Primo pilastro pubblico

1992 Amato

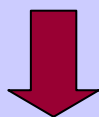
1995 Dini

1997 Prodi

2004 Maroni-Tremonti

2007 Damiano

2009 Brunetta-Sacconi



Contenimento spesa pensionistica: max ca. 16% Pil

Armonizzazione

Eliminazione redistribuzione implicita

Riduzione livello pensioni: t.s. 55% nel 2030

Pilastrini complementari

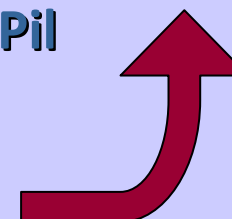
1993 Amato, d.lgs.124

1995 Dini

D.lgs. 47/00

2005 Maroni-Tremonti, d.lgs.252

2006 Damiano



Dopo le riforme: la previdenza complementare

a che punto siamo?

la Repubblica.it

Ma la previdenza complementare resta ancora al palo

CORRIERE DELLA SERA.it

Fondi pensione, ma 900 mila iscritti sembrano pochi

IlSole 24 ORE.com

Tfr, la cronaca di un fallimento

Dopo le riforme: la previdenza complementare

una transizione multi-pilastro particolarmente difficile

**Sistema a ripartizione
ampio e maturo**

Sistema a ripartizione dal 1969
Copertura 100% della forza lavoro

**Sistema a ripartizione in
acuta crisi finanziaria**

Spesa pensionistica: 12% Pil e crescente
Gap contributi/prestazioni: crescente

Risorse disponibili scarse

Alto prelievo contributivo: 26% (1992), 33% (1995)
Alto rapporto deficit/Pil: 10.5% (1991)
Alto rapporto debito/Pil: 117.3% (1992)
Nessuna realistica aspettativa di forte crescita
economica/occupazionale

Resistenza politica – veto points



Il TFR come “cancello istituzionale”

Dopo le riforme: la previdenza complementare

le cose stanno proprio così?

✓ In parte SI...

- **4,9 milioni di iscritti** a forme di previdenza complementare su circa **23 milioni di lavoratori occupati**
- di cui 3,5 milioni lavoratori dipendenti privati
- tasso di adesione lavoratori dip. priv.: 26% (32%)
- lavoratori autonomi: 900.000 (ca. 15%)
- 1 solo fondo per dip. pubblici con circa 100.000 iscritti soltanto
- no risorse per parasubordinati

✓ ... “ma anche” NO

- 13 fondi negoziali con tassi di adesione > 50%
- 8 fondi con t.a. tra il 30 e il 50%
- 11 fondi con t.a. < 30%

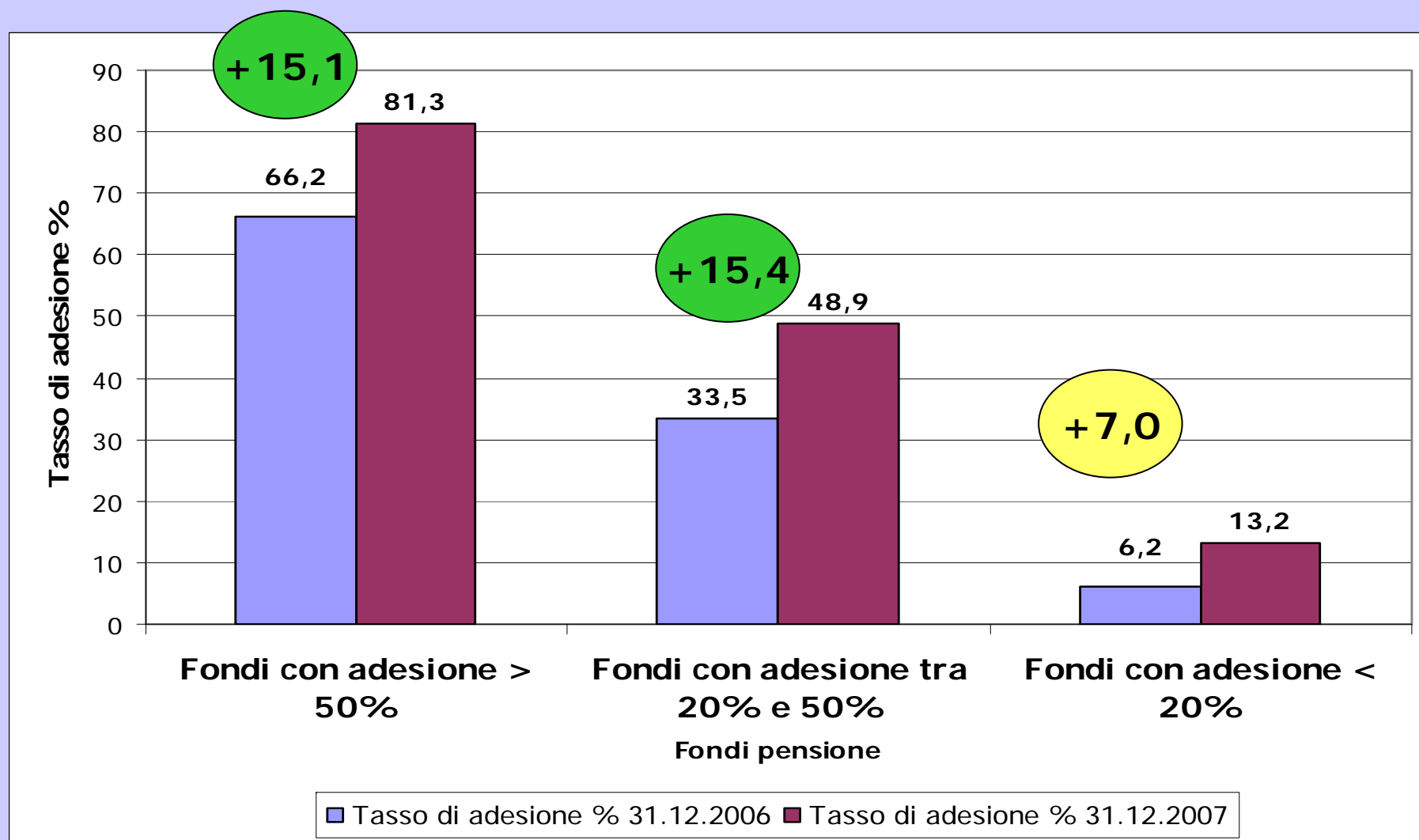
• e soprattutto

imprese con almeno 50 addetti: t. adesione 42%

imprese con meno di 50 addetti: t. adesione 12%

Dopo le riforme: Tfr e silenzio assenso

verso la polarizzazione delle adesioni



Dopo le riforme

la tutela della vecchiaia in Italia

INSIDERS

Dipendenti privati
grandi imprese

MID-SIDERS

Dipendenti pubblici
Dipendenti privati pmi
Parasubordinati

OUTSIDERS

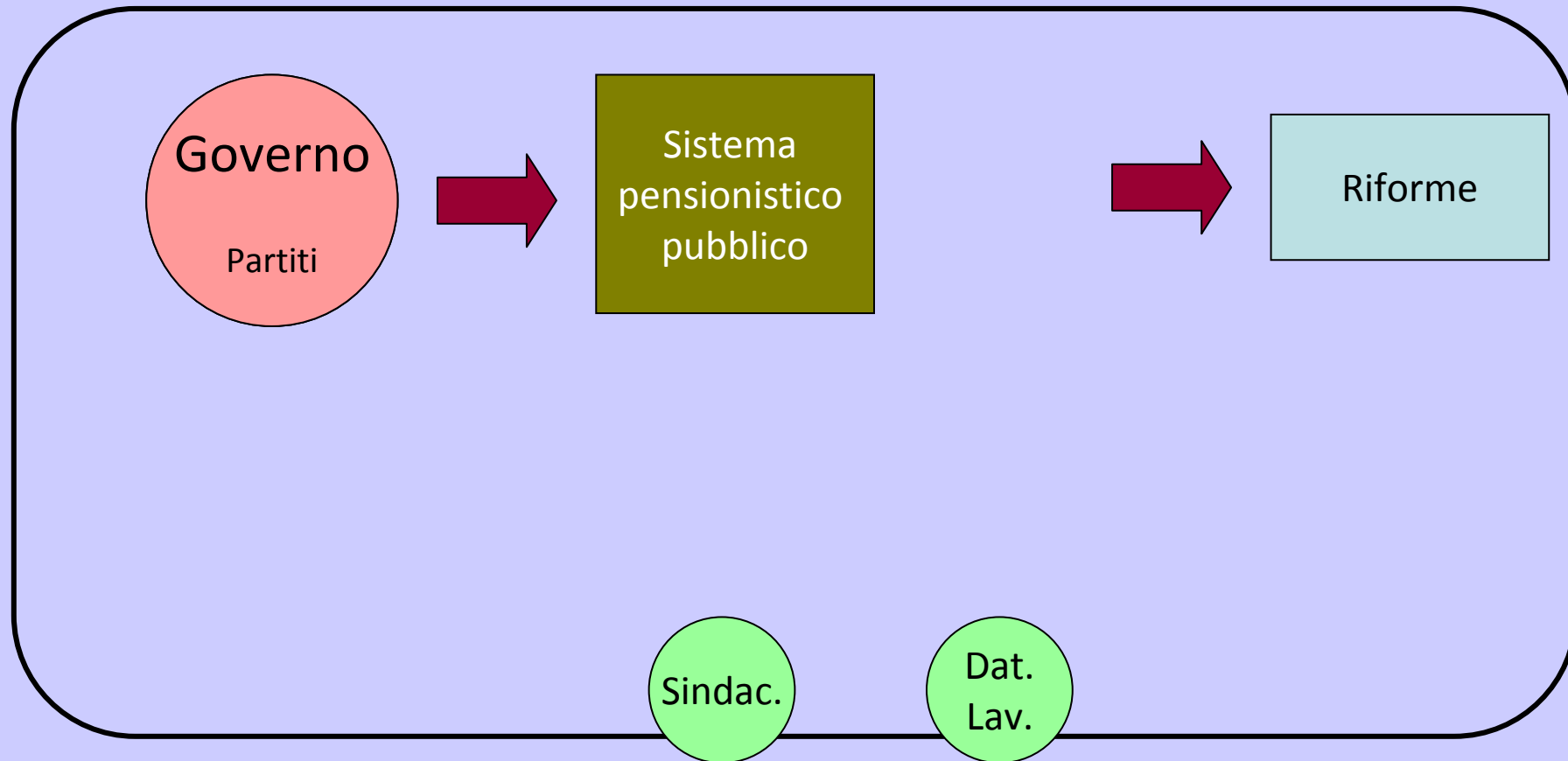
Non occupati

La *politics* delle pensioni in Italia

anni '50-'60

fasi e attori

Arena politica pensionistica

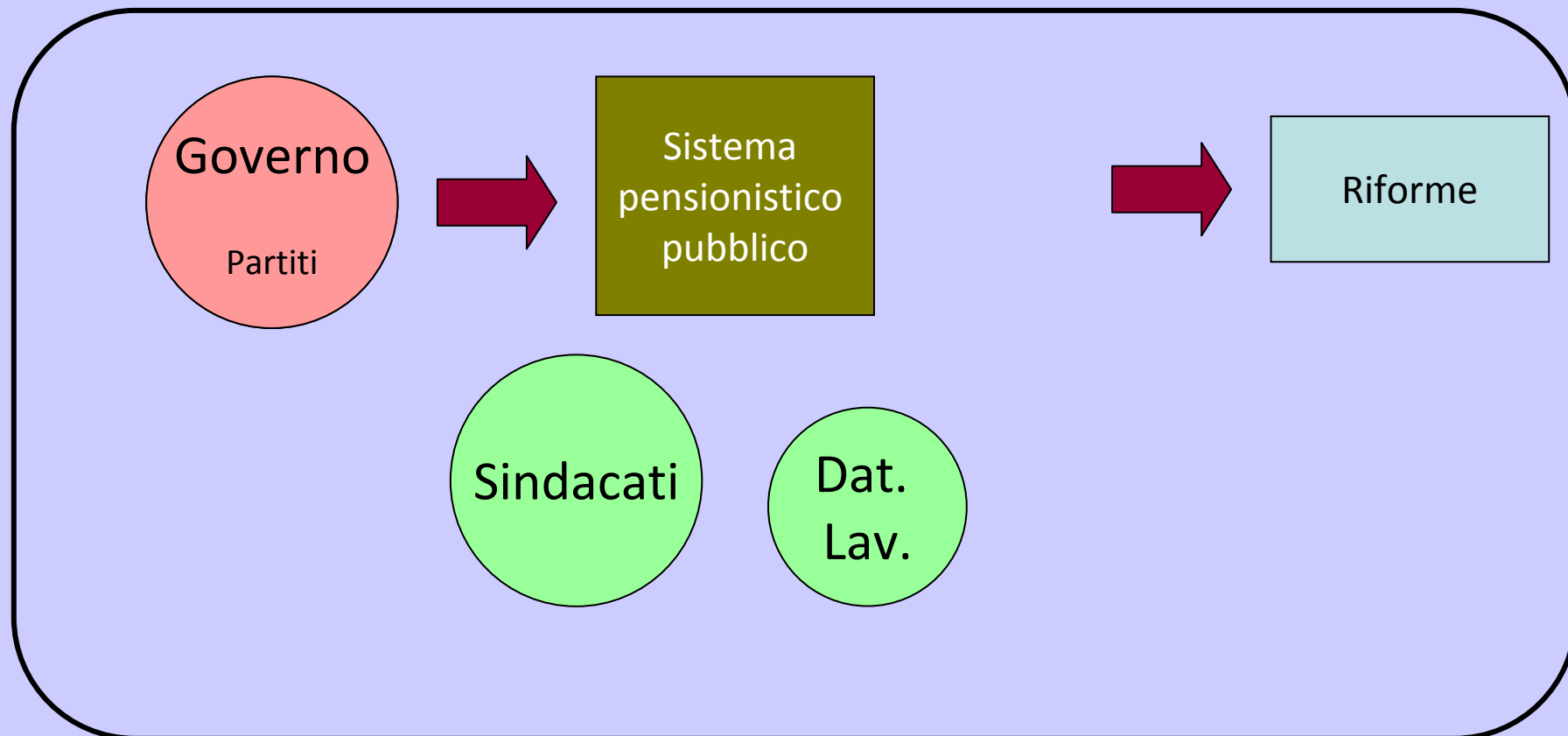


La *politics* delle pensioni in Italia

1969-1992

fasi e attori

Arena politica pensionistica



La *politics* delle pensioni in Italia

1992....2009

fasi e attori

Arena politica pensionistica

